

FORMAZIONE del RLS

(da art. 37 DLgs 81/08 - Accordo Stato Regioni 2016 - CCNL di riferimento)

definizione (da art. 2 lett. i) DLgs 81/08)

«**rappresentante dei lavoratori per la sicurezza**»: persona eletta o designata per rappresentare i lavoratori per quanto concerne gli aspetti della salute e della sicurezza durante il lavoro.

(da art. 37 c. 10-11 del DLgs 81/08)

10. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto ad una formazione particolare in materia di salute e sicurezza concernente i rischi specifici esistenti negli ambiti in cui esercita la propria rappresentanza, tale da assicurargli adeguate competenze sulle principali tecniche di controllo e prevenzione dei rischi stessi.

11. Le modalità, la durata e i contenuti specifici della formazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza sono stabiliti in sede di contrattazione collettiva nazionale, nel rispetto dei seguenti contenuti minimi:

- a) principi giuridici comunitari e nazionali;
- b) legislazione generale e speciale in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- c) principali soggetti coinvolti e i relativi obblighi;
- d) definizione e individuazione dei fattori di rischio;
- e) valutazione dei rischi;
- f) individuazione delle misure tecniche, organizzative e procedurali di prevenzione e protezione;
- g) aspetti normativi dell'attività di rappresentanza dei lavoratori;
- h) nozioni di tecnica della comunicazione.

La durata minima dei corsi è di 32 ore iniziali, di cui 12 sui rischi specifici presenti in azienda e le conseguenti misure di prevenzione e protezione adottate, con verifica di apprendimento.

Programma Corso Formazione RLS - 32 ore (da contestualizzare/integrare per le diverse tipologie aziendali)	e- learning	Autori dispense/slide. Docenti
<ul style="list-style-type: none">• Introduzione al corso; principi costituzionali e civilistici; le fonti del diritto; principi giuridici comunitari e nazionali; cenni di storia della sicurezza;• La legislazione generale e speciale in materia di prevenzione infortuni e Igiene del lavoro; aspetti generali del D. Lgs. 81/2008; legge 231;• Dalle direttive europee ai decreti di recepimento;• Norme tecniche e buona prassi; Il sistema pubblico della prevenzione; i principali soggetti coinvolti ed i relativi obblighi;• I soggetti coinvolti nella prevenzione; Datore di Lavoro, Dirigente, Preposto; RSPP; Medico competente; Incaricati alle emergenze; compiti e responsabilità;• La definizione e l'individuazione dei fattori di rischio; definizione del concetto di rischio e pericolo; individuazione dei fattori di rischio;• La valutazione del rischio; Le misure di miglioramento;• Rischi specifici: ambiente di lavoro, elettrico, meccanico, movimentazione manuale, carrelli, cadute dall'alto ecc.;• Agenti cancerogeni e mutageni;• Rischio chimico, fisico, biologico;• Rischi specifici e misure di sicurezza;• Rischio rumore e vibrazioni;• Videoterminali, movimentazione; radiazioni;• Microclima;• Classificazione dei fattori di rischio; documento di valutazione dei rischi;• Gestione delle emergenza;	NO (fatto salvo diverse indicazioni CCNL)	-

- Infortuni; malattie professionali;
- Aspetti normativi dell'attività di rappresentanza dei lavoratori; Il ruolo del Rappresentante dei Lavoratori e la sicurezza; Il RLS ed il sindacato;
- Compiti e funzioni del RLS;
- Le specificità dell'azienda in relazione al processo delle relazioni interne;
- Nozioni di tecnica della comunicazione; la comunicazione interpersonale;
- La riunione periodica;
- Il coinvolgimento del RLS; la consultazione dei lavoratori.

AGGIORNAMENTO (da art. 37 c. 11 del DLgs 81/08)

La contrattazione collettiva nazionale disciplina le modalità dell'obbligo di aggiornamento periodico, la cui durata non può essere inferiore a 4 ore annue per le imprese che occupano dai 15 ai 50 lavoratori e a 8 ore annue per le imprese che occupano più di 50 lavoratori.

Riferimenti

DECRETI ATTUATIVI

Accordo tra il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, il Ministro della salute, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano per la formazione dei lavoratori, ai sensi dell'articolo 37, comma 2, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Accordo Stato Regioni n. 221/2011)

Accordo Stato Regioni rep 128/CSR del 7 luglio 2016 finalizzato alla individuazione della durata e dei contenuti minimi dei percorsi formativi per i responsabili e gli addetti dei servizi di prevenzione e protezione, ai sensi dell'articolo 32 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni.

Decreto interministeriale 6 marzo 2013 - Criteri di qualificazione della figura del formatore per la salute e sicurezza sul lavoro.